

**FINE LUGLIO E INIZIO AGOSTO 2022**

**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 30/7/2022 6:00:00

|           |                  | <b>PAROLA DELLA SETTIMANA</b>           |
|-----------|------------------|---|
|           |                  | <b>FINE LUGLIO E INIZIO AGOSTO 2022</b> |
| <b>31</b> | <b>domenica</b>  | <b>XVIII del Tempo Ordinario</b>        |
| <b>1</b>  | <b>lunedì</b>    | <b>Sant'Alfonso Maria</b>               |
| <b>2</b>  | <b>martedì</b>   | <b>FERIA</b>                            |
| <b>3</b>  | <b>mercoledì</b> | <b>FERIA</b>                            |
| <b>4</b>  | <b>giovedì</b>   | <b>San Giovanni Maria</b>               |
| <b>5</b>  | <b>venerdì</b>   | <b>FERIA</b>                            |
| <b>6</b>  | <b>sabato</b>    | <b>Trasfigurazione de</b>               |

Â Â Â Â Â Â

Il messaggio essenziale del Vangelo di conquistare oggi. È chiaro: "arricchitevi davanti a Dio!". Ma, siccome la conquista dei beni è un'aspirazione fondamentale, vale la pena entrare nei dettagli della parabola del ricco stolto raccontata da Gesù. La ricchezza conferisce agli uomini una certa sicurezza, permette loro di disporre della propria vita, di non dipendere completamente dagli altri occuparsi di cose che fanno organizzare la propria sfera di vita, di occuparsi di beni necessari per una giusta esistenza. In questa misura, i beni sono impiego dei beni e sentirsi ricchi. Ma afferma che in beni e ricchezze portano gli uomini a contro la loro miseria, Dio e dal prossimo, a pensare a soddisfare essere assicurati contro la ricchezza. La ricchezza deve essere per ognuno un mezzo di azione: un mezzo per impegnarsi con gli altri. Aiutando coloro che sono nello sconforto e condividendo con generosità, si sarÃ veramente ricchi: ricchi agli occhi di Dio. Quando dunque abbiamo di che mangiare e di che coprirci, accontentiamoci. Quelli invece che vogliono arricchirsi, cadono nella tentazione, nell'inganno di molti desideri insensati e dannosi, che fanno affogare gli uomini nella rovina e nella perdizione. L'avidità del denaro infatti è la radice di tutti i mali; presi da questo desiderio, alcuni hanno deviato dalla fede e si sono procurati molti tormenti. Il Figlio redentore ha già donato gratuitamente, grazie alla sua morte e risurrezione, lo Spirito santificatore, presente nelle profondità del suo mondo interiore, ma soffocato dalla brama dell'aver, del piacere e del potere. Il ritorno del Signore, per noi cristiani, è già avvenuto grazie al Figlio amato del Padre, che ha assunto la nostra condizione umana, è morto ed è stato risuscitato per riscattarci dalla nostra condizione di «uomini vecchi», che «appartengono alla terra». Per noi cristiani il Santificatore è la vera eredità per cui vale la pena concentrare tutta la nostra attenzione. Testimoniando con gioia che «la nostra vita non dipende dai beni materiali che possediamo», perché abbiamo scelto di arricchirci presso Dio senza accumulare tesori in terra».